L'ex sindaco non sarà invitato a dimettersi

La DC (per ora)

si tiene Petrucci

L'annuncio dato da Santini in Consiglio comunale - Il compagno Na-

toli rileva la stasi nell'attività capitolina - Denuncia all'autorità giudi-

ziaria per le lottizzazioni abusive - La destra contro le farmacie comunali

abusive e a non limitarsi ad

agire solo quando si trova di

fronte ad una sollecitazione o

ad una denuncia dei consiglie-

Domani alle ore 11,30 in corteo

dopo il comizio al Supercinema

Stasera le manifestazioni a Centocelle e a Torpignattara

Roma democratica si prepara alla grande manifestazione di solidarietà con l'eroico popolo vietnamita indetta per domani mattina. Alle ore 10 al Supercinema si svolgerà un comizio unitario nel corso del quale parleranno i compagni Enrico Berlinguer del PCI, Ercole Bonacina del PSU e Vincenzo Gatto del PSIUP. Al termine del comizio, alle ore 11,30, dal Supercinema si muoverà un corteo che raggiungerà piazza Barberini.

seguendo il seguente percor-

so: via Viminale, piazza Esedra, Largo S. Susanna, via Bissolati, via S. Nicola da Tolentino, piazza Barbe-

Alla manifestazione unitaria di domani hanno dato la propria adesione numerose personalità del mondo artistico e culturale della capitale; fra gli altri hanno aderito i professori Ettore Biocca, Giulio Carlo Argan, Paolo Sylos Labini, il poeta Elio Pagliarani, lo scrittore Augusto Frassineti: Alberto Benzoni del comitato roma-

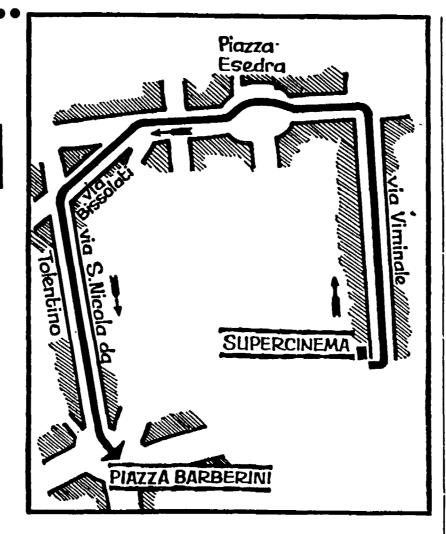
no del PSU, Silvio Fossati, Vanni Nisticò e Francesco Tempesti della direzione della Federazione giovanile del

de manifestazione di domani questa sera si terranno altre due importanti asseni-In tutti i quartieri e rioni blee popolari: a Centocelle della città si sta intanto orin plazza dei Mirti, parlera ganizzando carovane e venil compagno Alessandro Curgono prese altre iniziative zi, capo-redattore del noper assicurare una larga parstro giornale; alle ore 18 a tecipazione popolare alla Torpignattara parlerà il grande manifestazione pacifista di domani mattina. L compagno Raparelli. Domani a Velletri si terrà un'altra cittadini della zona Salario si concentreranno in plazza manifestazione nel corso della quale parleranno i com-Verbano alle ore 9 di domani; da qui partirà un corpagni Fredduzzi e Velletri.

teo di auto che raggiungerà

In preparazione della gran-

il Supercinema.



"Il governo si dissoci dagli aggressori USA »

A colloquio con alcuni membri della C.I.

Dai cancelli della Fatme si dice: no alla guerra



credono in Dio o coloro che in-

vece credono di dover lottare

per un benessere terreno si uni-

scano perchè sia rispettata la

pace. I vietnamiti devono esse-

re liberi di vivere come vo-

NELLA FOTO: a colloquio

con gli operai della Fatme da-

vanti alla fabbrica, e in alto

tre membri della Commissione

Interna: da sinistra Enzo De

Feo della CGIL, Velio Berna-sconi della CISL e Giancarlo

Pesacane della UIL,

lo del Nord ».

Manifestazione di pace davanti alla Farnesina



all'ingresso principale della FATME, nel grande stabi-Gli studenti di lettere e fisica limento sulla via Anagnina, ieri durante l'ora di intervallo, gli operai, i più impegnati, i più combattivi, i membri della Commissione interna hanno affrontato il grande tema continuano la lotta in altre forme del momento: la sporca guerra degli USA contro l'eroico popolo vietnamita. Alla Fatme sforzi: bisogna che coloro che lavoratori sono più di 2000:

Altre due facoltà sgomberate Architettura ancora occupata



partito

numerose le lotte che in que-

sti ultimi anni hanno portato

avanti. Per loro gli argomen-

ti consueti sono i problemi

sindacali, gli scioperi, gli stru-

menti per combattere sempre

più efficacemente lo sfrutta-

Ma da una settimana a que-

sta parte si discute del Viet-

nam: «E veramente se prima

c'era un certo disinteresse o

in alcuni un atteggiamento qua-

lunquistico, adesso molti han-

no capito che quella è una lot-

ta di popolo, che se l'America

non vince è perchè la storia

non è dalla sua parte ». Un gruppo sta discutendo: so-

no da poco passate le 12: i la-

voratori in tuta sono scesi al

piccolo bar sulla strada. Altri

operai escono, si fermano e

cominciano a parlare « lo dico

che non si può non essere per

una coesistenza pacifica — è

Velio Bernasconi che parla, è uno dei rappresentanti della CISL nella Commissione inter-

na - La riolenza - aggiunge

- porta violenza che ricade es-

senzialmente sulle classi meno

abbienti, sui lavoratori. Con-

tro questo bisogna unire gli

mento padronale.

riporta il discorso sugli USA:
«Le mie idee sono chiarissime.
Gli Stati Uniti che si proclamavano difensori della civiltà in realtà sono soltanto i gendarmi QUESTA MATTINA IN FEDEdei privilegiati. E anche nel RAZIONE sono invitati per una Vietnam combattono da imperiunione straordinaria tutti i rialisti contro il popolo, contro parlamentari comunisti, i consti partigiani che come gli ultiglieri comunali e provinciali, i compagni della Camera del Lami accenimenti hanno dimostrato sono i veri rappresentanti del popolo. E adesso non ci possovoro, i responsabili di zona e no essere più dubbi: molti andelle sezioni aziendali. La riuche qui da noi lo hanno capito, E proprio in questo momento le manifestazioni che si svolgono RESPONSABILI ELETTORAnumerose a Roma e in Italia LI: si riuniranno in Federazioacquistano un grande valore. Il ne lunedi 19 alle ore 18,30. loro peso è decisivo: bisogna par-COMMISSIONE PROVINCIA: teciparvi sapendo che la roce à convocata in Federazione ludei manifestanti viene ascoltata. Che il governo non può ri

nedi 19 alle ore 18 con Fred-VILLA ADRIANA: ore 18,30 possente spinta dell'opinione conferenza d'organizzazione con pubblica. Muti e Fredduzzi. lavoratori della Fatme ritor-CAVE: ore 18 attivo di zona nano al propri posti, continuat-do a discutere del grande tema. con Magrini e Vetere.

ASSEMBLEE: Pomezia: ore 18,30 con Marconl; S. Maria Mole: ore 1830 con Cesaroni e Armati; Ciampino: ore 19 cen ZONA CASILINA-NORD: ore 16 riunione segreteria della

INAUGURAZIONE: Genzano, ere 18 inaugurazione circole con

Ieri anche lettere e fisica so- l no state sgomberate dagli stu-denti al termine di due assemblee. Nella mattinata gli occupanti di lettere avevano deciso di trasformare l'occupazione e la lotta in forme diverse attraverso la elaborazione di documenti e programmi. Tra l'altro, nel corso della riunione era stata sotto'ineata la funzione di rottura che ha avuto questa protesta. rottura da cui è nato un vasto movimento che riproportà in studi, lezioni integrative e contromanere inerte davanti ad una corsi, i motivi che spingono le forze studentesche ad opporsi a questa organizzazione universi-Suona la sirena: è l'una: i taria decrepita.

Ora la facoltà è presidiata dalla polizia, che dopo aver sbarrato le porte e le finestre, ha circondato l'edificio della facoltà con un cordone di agenti, i quali impediscono a chiunque di avvicinarsi.

La polizia è arrivata subito dopo lo sgombero, mentre qualche studente si tratteneva ancora nei locali per raccogliere coperte e sauchi a pelo. E' arrivata insieme ai bidelli chiamati

cali che avevano ospitato gli occupanti. Quando andranno via i poliziotti? Per qualche giorno resteranno certamente a presidiare la facoltà che, ufficialmente, ri-mane chiusa, secondo un comunicato del rettorato, per per-

per far pulizia e sistemare i lo-

mettere il riordinamento delle aule. Anche fisica nella nottata è stata sgomberata dagli studenti: la facoltà era infatti da tre giorni presidiata. Gli esami si svolgevano regolarmente, ma erano sospese tutte le attività scientifiche e didattiche. Già in precedenza gli studenti avevano occupato e poi abbandonato la facoltà, dopo aver elaborato una serie di documenti programmatici. Erano tornati a presidiare le aule quando il ret-

tore aveva intimato agli studenti della facoltà di lettere di uscire, minacciando l'intervento della polizia. Una volta evacuata lettere cessava il motivo per gli studenti di fisica di rimanere nelle aule e quindi sono usciti. Ad architet-

tura invece l'occupazione conti-

nua tranquillamente. Ieri si è tenuta una assemblea generale a cui hanno partecipato circa mille studenti. Si è discusso della posizione da assumere nei confronti della strategia generale del movimento studentesco La vita all'interno dell'università riprende pian piano il suo aspetto solito, ma i fermenti provocati dall'azione degli studenti che hanno occupato le facoltà si sono propagati. Le discussioni hanno investito tutta la classe studentesca e provocato fratture negli stessi organi accademici. E' questo un primo significativo risultato conseguito dalla lotta

intrapresa dagli studenti, Ieri l'ufficio stampa dell'università ha reso noto che gli esami per la facoltà di architettura si svolgeranno nei giorni dal 28 febbraio al 13 marzo prossimo e che i diari d'esame saranno affissi negli albi del rettorato. Gli studenti si sono pronunciati già contro gli esami fuori della facoltà. Ora aspettano, prima di prendere delle decisioni, di sapere quale sede è stata fissata.

romani contro l'aggressione imperialista americana al popolo del Vietnam è stata portata :eri sera fin sotto le finestre del mi nistero degli Esteri. Un folto gruppo di manifestanti ha sostato a lungo davanti all'ingresso principale della Farnesina, sbandierando striscioni e grossi cartelli dove si inneggiava all'eroico popolo vietnamita e si chie-deva al governo italiano di dissociare la propria responsabilità dagli aggressori americani.

La protesta dei democratica

lottizzazione al dodicesimo chilometro della via Tuscolana, Mentre i manifestanti sostavaha detto il sindaco, interessa no adavanti al grosso edificio, un'area di circa venti ettari osservati con interesse e stupoed è di proprietà della sociere dai gallonati guardiaportone ta «Sagra» che vende sulla e da diversi carabinieri e polibase di compromessi nei quali ziotti, una delegaziore ha chiesto si citano gli oneri e la procedi essere ricevuta da un rappr-sentante del governo. Sbrigate poche formalità i manifestanti sono stati introdotti nell'ufficio dura previsti dal piano regolatore per la realizzazione dei comprensori di espansione attraverso convenzione, e con lo del segretario dell'on. Zagari il impegno a non costruire prima quale ha invitato la de'egazione della approvazione delle coni presentarsi questa mattina di venzioni stesse. Ma il compren nuovo al ministero per essere sorio in oggetto non è incluso ricevuta dal sottosegretario agli nel primo programma di attuazione del piano regolatore e non risulta che per lo stesso

La delegazione voleva consegnare al rappresentante del goremo un documento dove erano state fissate le conclusioni della manifestazione che un'ora prima si era svolta in piazza ponte Mil rio, presenti numerosi cittadini del rione. Nel corso della manifestazione avevano parlato i compagni Antonio Ferretti del PSIUI Ugo Vetere della segretaria della federazione comunista romana. Fra l'altro era stata sottolineata la necessità che il governo italiano chieda in modo esplicito a quello americano di cessare i brutali bombardamenti

pace nel tormentato paese asia-Il comizio si era concluso con l'invito a tutti i presenti di partecipare alla grande manifesta-zione unitaria di domani mattina al Supercinema.

sul Vietnam del Nord, primo passo indispensabile per riportare la

Sulla manifestazione di domani la Federazione giovanile comunista romana ha rivolto un giovani comunisti romani – è detto fra l'altro nell'appello – è in questi giorni essere alla testa del movimento per la pace e la libertà nel Vietnam; farsi promotori di un'azione larga e unitaria, che raccolga la protesta ed il rifiuto verso la prospettiva dello scontro nucleare ». Nella giornata di oggi — conclude l'appello - « ogni circolo intensifichi il lavoro di propaganda per la partecipazione alla manifestazione unitaria di domani. Siano presi altri contatti con il più gran numero possibile di giovani, iscritti o no ai movimenti politici. Da ogni circolo vengano decine di bandiere del FLN, decine di ritratti di Ho-cimin, Siano migliaia i giovani e le ragazze, domani al corteo »,

zione davanti alla Farnesina,

rlicando, ha invitato l'Ammi nistrazione ad estendere la vivilanza contro le lottizzazioni

La DC e il gruppo capitolino

del partito di maggioranza non

intendono in nessun modo rinun-

ciare all'apporto dell'assessore

e consigliere comunale (« impe-

dito ») Amerigo Petrucci, attual-

mente ospite di Regina Coeli

e al quale il giudice dottor

Giulio Franco ha negato pro-

prio in questi giorni la libertà

Questa la sostanza della ri-

sposta data ieri sera dal sin-

daco Santini ad una serie di

quesiti posti dal compagno Al-

do Natoli in apertura della se-

Noi siamo fedeli al principio

della presunzione di innocenza

fino a che una persona non è

stata condannata — ha detto

Natoli — ma con il rifiuto del

giudice a concedere la libertà

provvisoria a Petrucci, la Giunta ha perso definitivamente la

maggioranza dei 41 voti, a meno che l'ex sindaco non si di-

Così il bilancio non si discute, così un cospicuo nume-

ro di deliberazioni relative all'assunzione di mutui per varti miliardi è bloccato perchè la maggioranza qualificata non esiste più. Noi chiediamo quindi che il gruppo democristia-

no si renda conto che non puo continuare a tenere immobilizzata l'Amministrazione comunale per sue ragioni interne e lo sollecitiamo quindi a trarre

dalla situazione tutte le con-

A Natoli ha risposto Santini il quale ha detto che la decisione del giudice non ha mutato nulla. La DC - ha precisato in sostanza Santini –

scioglierà il nodo solo nel caso

deprecabile di un rinvio a glu-

dizio, ma ritiene sempre aper-

ta la possibilità che a Petrucci possa essere concessa la li-

bertà provvisoria o addirittura

che egli possa ottenere un com-

Insomma secondo il sindaco

e secondo la Democrazia cristiana l'attività comunale dovrebbe rimanere bloccata in

nome e în solidarietà dell'ex sindaço arrestato per peculato.

La posizione è apparsa a molti

(anche il liberale Bozzi ha vivacemente protestato) grave e

paradossale ed ha destato meraviglia che questo atteggiamento sia stato accettato pas-

sivamente dal gruppo socialista,

Sempre in apertura di sedu-

ta il compagno Leo Canullo ha

insistito sulla necessità che il

Consiglio comunale sia infor-

mato e possa discutere sui pro-

blemi dell'edilizia popolare, so-

prattutto in rapporto all'attuazione della 167 e alle esigenze dei baraccati. Canullo ha chie-

sto in particolare che quanto prima il Consiglio possa discutere la mozione che su que sto argomento ha presentato il

Sempre ieri sera il sindaco

Santini ha annunciato che i re-

sponsabili delle lottizzazioni

abusive al dodicesimo chilome-

tro della Tuscolana e al diciot-

tesimo chilometro della Casili-

na saranno denunciati all'auto-

rità giudiziaria. L'esistenza del

le due lottizzazioni abusive era

stata denunciata in aula dal

gruppo comunista per iniziati-

va dei consiglieri Piero della

Seta e Eduardo Salzano. La

sia stato presentato un pro-

cetto urbanistico con proposta

La lottizzazione in atto al

diciottesimo chilometro della

via Casilina, di proprietà De

Francisci, interessa un'area di

circa trenta ettari di cui 17

ricadono in zona destinata a

Il compagno Della Seta, re-

di convenzione.

parco pubblico.

gruppo comunista.

pleto proscioglimento.

seguenze necessarie.

duta del Consiglio comunale.

ri comunali. Si è anche appreso ieri sera che la commissione urbanistica ha deciso di revocare le licenze edilizie già concesse per la costruzione delle cosiddette «ville del sogno» nella zona dello Statuario sull'Appia.

La seduta vera e propria del consiglio è stata dedicata al problema delle farmacie comunali. Era in discussione una proposta di Giunta per l'apertura di 30 farmacie di cui dieci entro l'anno. Una piccola cosa rispetto al fabbisogno. Tuttavia

anche contro questo timido ten tativo di rompere in qualche modo il monopolio dei gruppi industriali, che sono anche proprietari in molti casi di farmacie, si sono scagliate le destre. Hanno parlato il monarchico Patrissi, direttore generale della Leo-Icar e il liberale Cutolo. A favore della istituzione delle farmacie comunali si è pronunciato il presidente delle ACLI

provinciali Bertucci. Mentre parlava il liberale Cutolo, un forto gruppo di abitanti di via Collatina, fra cui molte donne, hanno manifestato contro la Giunta, chiedendo una casa decente. Il vice sindaco Grisolia ha ordinato ai vigili urbani di sgomberare l'aula ed è stato vivacemente criticato

Il prefetto è dalla parte di chi boicotta il Piano

A quando gli espropri delle aree della 167?

della « 167 », almeno per Roma, risulta con evidenza la mancanza di volontà politica da parte del centrosinistra e soprattutto della DC. In altro modo non possono spiegarsi gli intralci, gli ostruzionismi di ordine burocratico che si frappongono a

Il primo programma biennale di attuazione della « 167 » prevedeva l'esproprio di circa 1500 ettari di aree, ma nemmeno un metro quadrato è stato ancora espropriato. La pratica di esproprio più avanzata è quella del piano di Cinecittà le cui aree furono assegnate alle Cooperative nel dicembre 1965; la richiesta di esproprio fu inviata al Prefetto nell'aprile del 1967. L'UTE (Ufficio tecnico erariale) ha im

piegato 8 mesi per definire il costo di quelle aree e in data 2 gennaio u.s. ha spedito il fascicolo alla Prefettura. A distanza di 40 giorni esso non è ancora giunto all'Utlicio addetto agli espropri, ne è stato possibile sapere su quale tavolo o in quale cassetto della Prefettura sia giacente.

Citati i fatti ogni commento sarebbe superfluo, ma data

l'importanza del problema, basta considerare che se fossero stati rispettati i tempi di attuazione già duecentomila cittadini avrebbero potuto avere assegnati dagli Enti pubblici preposti alla edilizia popolare e dalle cooperative un alloggio economico e popolare. Questo avrebbe esercitato una funzione calmieratrice nel mercato delle aree e dei fitti.

Quindi appare chiaro che il boicottaggio della « 167 » è il risultato di una politica di classe imposta dalle forze moderate e conservatrici che determinano le scelte del centrosini stra. Il Prefetto di Roma potrebbe spiegare almeno ai citta dini Interessati al piano di Cinecittà quando prevede di emettere il decreto di esproprio di quelle aree?

v. m.

Il ministero ha approvato le ultime deliberazioni

Istituito il consorzio per la linea di Tivoli

Con l'approvazione da parte del Ministero dell'Interno delle deliberazioni con le quali viene istituito un consorzio tra comuni di Roma e Tivoli per la gestione della linea Roma-Tivoli via Prenestina, l'azione della Commissione amministratrice dell'ATAC viene coronata da un successo che non potrà non avere ripercu coni positive tra le popolazioni interessate alla linea in questione.

In merito alla cestituizone del consorzio, il compagno Cesare Fredduzzi ci ha rilasciato una breve dichiarazione: Non c'è dubbio che l'azione unanime della Commissione am ministratrice dell'ATAC e la volontà delle popolazioni inte ressate che si servono della linea Roma-Tiroli via Prenestina hanno fatto cadere alcune resistenze più o meno aperte contro la costituzione del consorzio, resistenze che si sono manifestate all'interno della compagine gorernativa, ma che sono state superate grazie alla pressione popolare. Ci troviamo quindi di fronte ad un succeesso dell'azione unitaria delle popolazioni, che ancora una volta hanno manifestato la loro ostilità per la gestione privata delle linee. Tale parziale esperienza dimostra come sia possibile condurre avanti la lotta unitaria per la creazione di nuovi consorzi tra comuni e province per la gestione di nuove linee interconiunali e interprovinciali con l'obiettivo di arrivare all'Ente regionale dei

Lo ha deciso il Consiglio dei LL.PP.

Per Fiumicino progetto cambiato: quarta pista

L'aeroporto di Fiumicino avrà 1 altri 14 per la costruzione di 1 tuale aerostazione internazionale. una terza e una quarta pista. Questa almeno è la decisione che ha preso ieri il Consiglio superiore dei lavori pubblici dando parere favorevole, ma apportando alcune modifiche, al progetto generale di massima del piano regoiatore gererale delle opere di ampliamento e completamento dello scalo intercon-

Dei 35 miliardi stanziati per il potenziamento del «Leonardo da Vinci », il Consiglio superiore dei LL.PP. ha deciso che 4 mi-NELLA FOTO: La manifesta- liardi vengano impiegati per le opere preliminari di bonifica e

tinentale

una quarta corsia di volo. L'alto consesso tecnico ha anche deciso l'inizio dei lavori per la terza pista — prevista da anni — entro il primo semestre di quest'anno. I lavori saranno di visi in tre e priorità ». Quell: di maggiore importanza si collegano alla costruzione della terza pista e di una nuova aeru-

stazione destinata ai passeggeri di tratte nazionali delle lince internazionali ed interne (aero stazione che sarà ubicata tra la terza e la quarta pista); al prokungamento della seconda pi-

In particolare i servizi di sbarco potranno giovarsi di un tunne retrattile tra la zona di atter raggio e l'uscita per un migliori disimpegno de e operazioni e

delle formalità di uscita. L'impulso dei traffico nedo scalo principale d'Italia na asunto negli ultimi anni uno sviluppo ventiginoso superiore ad ogni previsione. Nel 1970 si arriverà a 75 movimenti di velivoh all'ora e nei dieci anni sucressivi si passerà a 100 movimenti. Da qui la necessità di preoccusta che raggiungerà una lun- parsi fin da adesso per la seghezza di 3.900 metri e dell'at- struzione di una quarta pista